

COMUNE DI IMÈR



Provincia di Trento

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Bruno Scalet

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 10 dicembre 2021

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto l'art. 80 dello Statuto Speciale per il trentino Alto Adige;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18;
- Visto il nuovo codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. e ss.mm.;
- Considerato che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito con la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm., in attuazione dello Statuto Speciale dispone che gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- Considerato che la L.P. n. 18/2015 stabilisce che 'in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto Legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale';
- Considerato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Considerato il protocollo di intesa in materia di finanza locale 2021;
- Considerato che il comma 1 dell'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli Enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, alcuni compiti ed attività;
- Considerato che con delibera n. 1952 del 9 novembre 2015 la Giunta Provinciale ha individuato gli ambiti associativi e che il comune di Imèr è stato inserito nell'ambito associativo composto dallo stesso e dai comuni di Mezzano, Sagron Mis e Canal San Bovo;
- Preso atto che in data 1° giugno 2017 le gestioni associate obbligatorie hanno preso avvio;
- Considerato che con deliberazione n. 5 del 31.03.2021 sono state approvate le Convenzioni per le gestioni associate fino al 31/12/2021 con il comune di Sagron Mis e fino al 31/12/2025 con il comune di Mezzano;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Imèr che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Imèr, li 10 dicembre 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Bianchi', written over a horizontal line.

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	6
DOMANDE PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
_GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	7
_BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	8
ENTRATE	19
_SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	33
PARERE SUL DUP E AGGIORNATO.....	34
CONCLUSIONI.....	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Bruno Scalet revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 18 dicembre 2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 7 dicembre 2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 6 dicembre 2021 con delibera n. 125, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- **Ai sensi dell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:**
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2021;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011;
 - **ai sensi dell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia, approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - gli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il 'Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio' previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - **necessari per l'espressione del parere:**
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta de approvati con delibera n. 125 del 6° dicembre 2021;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- viste le disposizioni che regolano la finanza locale nell'ambito della Provincia Autonoma di Trento, in particolare il Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2021 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 06/12/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000 e dalla L.P. 9 dicembre 2015 n. 18.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Imèr registra una popolazione al 01.01.2021, di n 1.178 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024 che il Protocollo di Intesa per l'anno 2021 collega ad eventuali proroghe deliberate dallo Stato.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al

DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il 'Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio' di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente ha adottato il Piano di miglioramento e il progetto di riorganizzazione dei processi di gestione associata al fine di contenere la spesa.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che l'Ente non è strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 27 maggio 2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 12 maggio 2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	466.654,37
di cui:	
a) Fondi vincolati	131.181,22
b) Fondi accantonati	34.387,74
c) Fondi destinati ad investimento	214.418,35
d) Fondi liberi	86.667,06
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	466.654,37

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano debiti fuori bilancio e passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	108.774,89	55.667,42	657.480,03
di cui cassa vincolata	40.000,00	20.000,00	333.403,13
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

La disponibilità di cassa del 2021 è presunta non essendo ancora stato approvato il rendiconto ed è pari a Euro 35.905,50 (alla data di redazione del bilancio). L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	25.563,26	23.141,51	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	494.242,04	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	418.097,04	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	657.480,03	23.717,78		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	292.077,09	previsione di competenza previsione di cassa	354.850,00 405.805,62	350.000,00 642.077,09	350.000,00	350.000,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	750.343,53	previsione di competenza previsione di cassa	506.582,15 1.242.438,86	489.112,15 1.239.455,68	471.133,15	471.133,15
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	44.108,36	previsione di competenza previsione di cassa	734.557,95 885.835,98	895.075,23 939.183,59	649.987,23	649.987,23
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	576.973,87	previsione di competenza previsione di cassa	1.771.035,20 1.905.447,90	1.581.756,00 2.158.729,87	381.756,00	381.756,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	372.978,74	previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 500.000,00	500.000,00 872.978,74	500.000,00	500.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	357.206,31	previsione di competenza previsione di cassa	1.650.000,00 1.725.592,19	1.595.000,00 1.952.206,31	1.595.000,00	1.595.000,00
	TOTALE TITOLI	2.393.687,90	previsione di competenza previsione di cassa	5.517.025,30 6.665.120,55	5.410.943,38 7.804.631,28	3.947.876,38	3.947.876,38
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.393.687,90	previsione di competenza previsione di cassa	6.454.927,64 7.322.600,58	5.434.084,89 7.828.349,06	3.947.876,38	3.947.876,38

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	536.255,34	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.695.902,66 87.401,04 23.141,51 2.045.203,78	1.488.103,74 0,00 0,00 2.069.888,38	1.441.895,23 3.359,37 (0,00) 0,00	1.441.895,23 2.500,00 (0,00) 0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	496.792,61	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.588.799,83 0,00 0,00 3.001.683,63	1.831.756,00 63.930,46 (0,00) 2.328.548,61	391.756,00 0,00 (0,00) 0,00	391.756,00 0,00 (0,00) 0,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19.225,15 (0,00) 0,00 19.225,15	19.225,15 0,00 0,00 19.225,15	19.225,15 0,00 (0,00) 0,00	19.225,15 0,00 (0,00) 0,00
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	372.978,74	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	500.000,00 (0,00) 0,00 500.000,00	500.000,00 0,00 0,00 872.978,74	500.000,00 0,00 (0,00) 0,00	500.000,00 0,00 (0,00) 0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	450.495,43	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.650.000,00 (0,00) 0,00 1.731.509,12	1.595.000,00 0,00 0,00 2.045.495,43	1.595.000,00 0,00 (0,00) 0,00	1.595.000,00 0,00 (0,00) 0,00
	TOTALE TITOLI	1.856.522,12	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.454.927,64 23.141,51 7.298.621,68	5.434.084,89 151.331,50 7.336.136,31	3.947.876,38 3.359,37 0,00	3.947.876,38 2.500,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.856.522,12	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.454.927,64 23.141,51 7.298.621,68	5.434.084,89 151.331,50 7.336.136,31	3.947.876,38 3.359,37 0,00	3.947.876,38 2.500,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Pareggio complessivo

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti non vincolate	23.141,51
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	23.141,51
Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	23.141,51
FPV di parte corrente applicato	23.141,51
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	23.141,51
FPV corrente:	23.141,51
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	23.141,51
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	23.141,51
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	23.141,51
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	23.141,51

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

Riepilogo generale entrate per titoli

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	23.717,78
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	642.077,09
2	Trasferimenti correnti	1.239.455,68
3	Entrate extratributarie	939.183,59
4	Entrate in conto capitale	2.158.729,87
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	872.978,74
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.952.206,31
	TOTALE TITOLI	7.804.631,28
	TOTALE GENERALE ENTRATE	7.828.349,06

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	2.069.888,38
2	Spese in conto capitale	2.328.548,61
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	19.225,15
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	872.978,74
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.045.495,43
	TOTALE TITOLI	7.336.136,31
	SALDO DI CASSA	492.212,75

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 non comprende cassa vincolata.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	23.717,78
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	292.077,09	350.000,00	642.077,09	642.077,09
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	750.343,53	489.112,15	1.239.455,68	1.239.455,68
3	<i>Entrate extratributarie</i>	44.108,36	895.075,23	939.183,59	939.183,59
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	576.973,87	1.581.756,00	2.158.729,87	2.158.729,87
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	372.978,74	500.000,00	872.978,74	872.978,74
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	357.206,31	1.595.000,00	1.952.206,31	1.952.206,31
	TOTALE TITOLI	2.393.687,90	5.410.943,38	7.804.631,28	7.804.631,28
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.393.687,90	5.410.943,38	7.804.631,28	7.828.349,06

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	536.255,34	1.488.103,74	2.024.359,08	2.069.888,38
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	496.792,61	1.831.756,00	2.328.548,61	2.328.548,61
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	19.225,15	19.225,15	19.225,15
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	372.978,74	500.000,00	872.978,74	872.978,74
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	450.495,43	1.595.000,00	2.045.495,43	2.045.495,43
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.856.522,12	5.434.084,89	7.290.607,01	7.336.136,31
	SALDO DI CASSA				492.212,75

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO INIZIALE	COMPETENZA ANNO FINALE
		N	INIZIALE	FINALE
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		23.717,76		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	23.141,51	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.734.187,38	1.471.120,38	1.471.120,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.488.103,74	1.441.893,23	1.441.893,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm. dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	10.325,15	19.235,15	19.235,15
G) Spese Titolo 3.03 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G+A-AA-B+C-D-E-F)		250.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 5, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
I) di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
m) di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	250.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (1)				
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(-)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.581.756,00	381.756,00	381.756,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	250.000,00	10.000,00	10.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.831.756,00	391.756,00	391.756,00
B) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U+V-E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (1)				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità				
(C)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Recupero evasione tributaria - IMUP	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre da specificare - contributo localizz.ne impianto smaltimento R.S.U.	240.000,00		
Totale	250.000,00	10.000,00	10.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Manutenzioni	270.000,00	105.000,00	105.000,00
spese per progettazioni e consulenze	150.000,00	50.000,00	50.000,00
acquisto automezzi comunali	80.000,00		
Totale	500.000,00	155.000,00	155.000,00

Le entrate e spese di carattere non ripetitivo registrano uno squilibrio di euro 250 mila nell'anno 2022, di euro 145 mila negli anni 2023 e 2024.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Un primo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 100 del 21.09.2021, ma non è più stato approvato in Consiglio comunale.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 8 del 21.09.2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Una versione aggiornata del D.U.P., approvata dalla Giunta comunale n. 125 del 06/12/2021, sarà approvata insieme al bilancio di previsione 2022/2024 ed alla nota integrativa.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi comunicati dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'Ente non ha predisposto il piano biennale in quanto, come da indicazioni ricevute, la normativa nazionale non risulterebbe direttamente applicabile nel territorio della Regione Trentino Alto Adige e nelle relative Province Autonome.

Ad oggi non è chiaro se l'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 risulti o meno applicabile al territorio regionale considerando l'autonomia speciale che caratterizza le due Province.

Nei comuni della Regione TAA la norma di attuazione dello Statuto Speciale di cui all'art. 17 c. 3 del D. Lgs. 16 marzo 1992, n. 268 affida alle Province Autonome di Trento e Bolzano la disciplina delle procedure per l'attività contrattuale degli Enti Locali. La L.R. n. 10/2014, per gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici e gli affidamenti di lavori, servizi e forniture prevede che si applichino l'art. 1 c. 32 Legge 6 novembre 2012, n. 190 e l'art. 29 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, fatto salvo quanto disposto dalla normativa provinciale in materia.

Con l'entrata in vigore dell'art. 13 della L.P. 6 agosto 2019 n. 5, a far data dal 22 agosto 2019 è stata modificata la disciplina provinciale inerente agli obblighi di trasparenza in materia di appalti. Con detta disposizione è stato assegnato all'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici il ruolo di supporto alle amministrazioni aggiudicatrici nell'assolvimento degli obblighi di trasparenza, obbligo che si affianca a quello di ricevere ed elaborare le pubblicazioni dei soli dati previsti dall'art. 37 c. 1 lett. A) del D. Lgs. N. 33/2013 ossia quelle previste dall'art. 1 comma 1 lett. l) della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.

Il comune non ha l'obbligo di compilare il piano triennale online in quanto lo stesso è inserito all'interno del D.U.P. e viene pubblicato sul sito dell'ente.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione e fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale è prevista dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2022 con l'obiettivo di razionalizzare e contenere la spesa per il costo del lavoro. La normativa nazionale non è applicabile agli enti locali della regione Trentino Alto Adige in quanto di competenza di quest'ultima e, in sub ordine delle due province autonome, legiferare in materia di ordinamento del personale degli enti locali.

Il Codice degli Enti Locali non prevede l'adozione obbligatoria di un piano triennale e fa riferimento alla 'Programmazione Pluriennale del Personale' che gli Enti poi adottano nei rispettivi Piani di Miglioramento e simili.

Il protocollo d'intesa per la finanza locale della PAT per il 2022 prevede che: *"Per l'anno 2022 le parti condividono di confermare la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021"*.

La delibera della G.P. n. 592 del 16/04/2021 avente ad oggetto: "Disciplina delle assunzioni del personale dei comuni per l'anno 2021" ha stabilito la dotazione standard dei comuni trentini, assegnando al comune di Imer 8,8 unità di personale, a fronte di una dotazione effettiva di 9,1 unità di personale, le assunzioni teoriche potenziali per il comune sono quindi pari a 0,0 unità di personale.

L'Ente, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, esercita in forma associata alcune attività con l'obiettivo di contenimento della spesa. La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022-2024 tiene conto della convenzione per la gestione associata dei servizi di Segreteria, Finanziario, Tecnico ed Anagrafe con i comuni dell'ambito Primiero 2.1.

Si dà atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 31.03.2021 sono state approvate le Convenzioni, ex art. 35 del C.E.L. con il comune di Mezzano per lo svolgimento dei servizi di segreteria, finanziario-personale-entrate-commercio, tecnico-urbanistico, anagrafe-stato civile-leva-elettorale fino al 31/12/2025 e confermata l'estensione del servizio finanziario-personale-entrate al comune di Sagron Mis fino al 31.12.2021.

Piano di miglioramento e progetto di riorganizzazione dei processi di gestione associata

La legge provinciale 27/2010 e s.m., all'articolo 8 comma 1 bis, ha introdotto l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata e per quelli costituiti a seguito di fusione dal 2016 il piano di miglioramento è stato sostituito dal 'Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione'.

Con delibera n. 1952/2015 la giunta Provinciale ha individuato gli ambiti associativi, l'obiettivo di riduzione delle spese oltre che definito i criteri e le modalità di svolgimento dei servizi associati. Il Comune di Imer rientra nell'ambito della gestione associata assieme ai comuni di Canal San Bovo, Mezzano e Sagron Mis.

Con successivi provvedimenti deliberativi, assunti d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la Giunta provinciale ha stabilito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché i tempi di raggiungimento degli stessi. Le modalità di raggiungimento dell'obiettivo sono state definite con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 che ha individuato la spesa di riferimento rispetto alla quale operare la riduzione della spesa o mantenerne l'invarianza. Nello specifico è stato previsto che l'obiettivo dovesse essere verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti di spesa corrente contabilizzati nella missione 1, con riferimento al consuntivo 2019, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 e contabilizzato nella funzione 1. La disciplina provinciale prevede inoltre che qualora la riduzione di spesa relativa alla missione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo possono concorrere le riduzioni operate

sulle altre missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla missione 1 non può comunque aumentare rispetto al 2012.

Il DUP riassume i valori a consuntivo relativi al piano di miglioramento calcolato confrontando la spesa relativa alla funzione 1 desunta dal consuntivo 2012 e la medesima spesa desunta dal consuntivo 2019 al netto dei rimborsi ricevuti da altre amministrazioni per riferibili alla funzione 1.

Si segnala che con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria nel 2021, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Gli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune non applica l'addizionale comunale all'IRPEF.

IMIS

La legge provinciale 30/12/2014 nr. 14 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2015)" ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2015, di un unico tributo immobiliare denominato "Imposta immobiliare semplice (IMIS)", in sostituzione dell'IMUP e della TASI.

<i>Descrizione</i>	<i>Prev. Def. 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
IMIS	344.850,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00
Totale	344.850,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00

TARI

La gestione e riscossione della tariffa nonché il servizio connesso al ciclo dei rifiuti sono gestiti direttamente dalla Comunità di Valle per il tramite della controllata Azienda Ambiente S.r.l. a cui l'Ente partecipa con una quota pari all'1% del al capitale sociale.

Altri Tributi Comunali

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale che sostituisce i regolamenti TOSAP e Pubblicità, sono soggetti al canone:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'Ente;
- le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico;
- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico;
- le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme, comprese quelle acustiche e visive.

Per la voce di entrata CUP le previsioni ricalcano quelle previste per l'anno 2021 per TOSAP e Imposta sulla pubblicità.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMIS	44.213,00	6.652,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	44.213,00	6.652,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			1.760,00	1.673,00	1.673,00	1.673,00

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	12.772,33	0,00	12.772,33
2021 (assestato o rendiconto)	14.700,00	0,00	12.000,00
2022 (assestato o rendiconto)	5.000,00	0,00	5.000,00
2023 (assestato o rendiconto)	5.000,00	0,00	5.000,00
2024 (assestato o rendiconto)	5.000,00	0,00	5.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e seguenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	0,00	0,00	0,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	0,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

L'Ente ha stipulato nel corso del 2018 una convenzione per il servizio di Polizia Locale in base alla quale, dal 1° aprile 2018, il servizio è gestito dal corpo fino ad allora operante sul restante territorio della Valle di Primiero. Non sono stanziati proventi per sanzioni amministrative in quanto l'accertamento e la riscossione è di competenza del comune capofila Primiero San Martino di Castrozza. All'Ente compete il rimborso della quota parte di spese di gestione del corpo al netto delle sanzioni amministrative riferite al territorio di propria competenza.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	9.270,00	9.270,00	9.270,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	13.770,00	13.770,00	13.770,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Mense scolastiche	8.000,00	8.000,00	100,00%
Acquedotto	39.500,00	39.500,00	100,00%
Fognatura	10.500,00	10.500,00	100,00%
Depurazione	54.000,00	54.000,00	100,00%
Distr. Acqua demineralizzata	2.000,00	9.200,00	21,74%
Servizi cimiteriali	1.200,00	2.500,00	48,00%
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	115.200,00	123.700,00	93,13%

La mensa scolastica rientra nell'ambito del servizio di scuola dell'infanzia offerto dalla Provincia Autonoma di Trento. L'Ente mette a disposizione l'immobile, riscuote gli importi e copre le spese. A fine anno presenta alla PAT un rendiconto e la stessa procede a coprire il disavanzo maturato.

Il servizio di 'distribuzione di acqua demineralizzata' non è un servizio pubblico essenziale ma l'opportunità concessa ai cittadini di acquistare acqua purificata ad uso domestico. L'Ente è consapevole della possibilità che le entrate non risultino sufficienti a coprire per intero le spese connesse alla fornitura del servizio riconoscendo la finalità ecologica ed ambientale del servizio.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Acquedotto	39.500,00	371,30	39.500,00	371,30	39.500,00	371,30
Fognatura	10.500,00	88,20	10.500,00	88,20	10.500,00	88,20
Depurazione	54.000,00	2.338,20	54.000,00	2.338,20	54.000,00	2.338,20
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	104.000,00	2.797,70	104.000,00	2.797,70	104.000,00	2.797,70

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale che sostituisce i regolamenti TOSAP e Pubblicità, sono soggetti al canone. Per la voce di entrata CUP le previsioni ricalcano quelle previste per l'anno 2021 per TOSAP e Imposta sulla pubblicità.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 5.850,00.

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	5.850,00	5.850,00	5.850,00	5.850,00
Totale	5.850,00	5.850,00	5.850,00	5.850,00

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800,00 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021:

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	444.641,13	465.489,51	442.348,00	442.348,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	37.900,00	46.470,00	46.470,00	46.470,00
103	Acquisto di beni e servizi	619.065,00	529.662,00	529.662,00	529.662,00
104	Trasferimenti correnti	481.677,95	356.861,53	333.794,53	333.794,53
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	500,00	500,00	500,00	500,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
110	Altre spese correnti	110.618,58	86.620,70	86.620,70	86.620,70
	Totale	1.696.902,66	1.488.103,74	1.441.895,23	1.441.895,23

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e dei vincoli disposti dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale 2022 nonché del 'Progetto di gestione associata dei servizi'.

Il protocollo d'intesa per la finanza locale della PAT per il 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, prevede che per l'anno 2022 viene confermata la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021.

Nel protocollo di intesa le parti firmatarie hanno condiviso l'opportunità di estendere anche per il 2022 la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato - anche a tempo parziale - e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del DL 34/2020."

La delibera della G.P. n. 592 del 16/04/2021 avente ad oggetto: "Disciplina delle assunzioni del personale dei comuni per l'anno 2021" ha stabilito la dotazione standard dei comuni trentini, assegnando al comune di Imèr 8,8 unità di personale, a fronte di una dotazione effettiva di 9,1 unità di personale, le assunzioni teoriche potenziali per il comune sono quindi pari a 0,0 unità di personale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

Con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale della PAT per il 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, le parti hanno evidenziato che nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 è stato concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, non ancora interamente valutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020 e 2021 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini. Il protrarsi di tale emergenza e la necessità:

- di analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che tale pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese;
- di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia,

ha reso opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Le parti sottoscrittrici del protocollo hanno concordato di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020, per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche per quelle di cui non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 è evidenziato nell'allegato C ' Fondo crediti di dubbia esigibilità' e nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie ottenute dalle serie storiche.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	350.000,00	1.673,00	1.673,00	0,00	0,48%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	489.112,15	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	895.075,23	2.797,70	2.797,70	0,00	0,31%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.581.756,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.315.943,38	4.470,70	4.470,70	0,00	0,13%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.734.187,38	4.470,70	4.470,70	0,00	0,26%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.581.756,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	350.000,00	1.673,00	1.673,00	0,00	0,48%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	471.133,15	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	649.987,23	2.797,70	2.797,70	0,00	0,43%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	381.756,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.852.876,38	4.470,70	4.470,70	0,00	0,24%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.471.120,38	4.470,70	4.470,70	0,00	0,30%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	381.756,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	350.000,00	1.673,00	1.673,00	0,00	0,48%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	471.133,15	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	649.987,23	2.797,70	2.797,70	0,00	0,43%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	381.756,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.852.876,38	4.470,70	4.470,70	0,00	0,24%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.471.120,38	4.470,70	4.470,70	0,00	0,30%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	381.756,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 19.000,00 pari allo 1,28 % delle spese correnti;

anno 2023 – euro 19.000,00 pari allo 1,32 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 19.000,00 pari allo 1,32 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 35.905,50. La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Nel 2020, come anche nei primi tre trimestri del 2021, l'Ente ha rispettato la tempestività dei pagamenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto in corso dell'esercizio 2021 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'aer. 33 del D.Lgs. 33/2013 fino al 31.12.2020;
- trasmettere alla piattaforma elettronica entro il 30.04.2021 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31.12.2020 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'ente al 31.12.2021 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi rispetto agli anni precedenti e non ha quindi adottato provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Tutti gli organismi e le società partecipate hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2020. Dalla lettura della situazione economica degli organismi partecipati o controllati dall'Ente risulta che:

- le partecipate Azienda Comprensoriale Servizi Municipalizzati S.p.A. (in sigla A.C.S.M. S.p.A.), Trentino Digitale S.p.A. e Trentino Riscossioni S.p.a. hanno previsto la distribuzione di utili nell'esercizio 2021;
- dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato di esercizio

2021, non si riscontrano risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

L'Ente prevede di versare alla società A.P.T. San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi Società Cooperativa Euro 3.900,00 a titolo di contributo in conto esercizio. La 'quota annuale', prevista dallo statuto della società, è destinata alla copertura delle spese di gestione della partecipata ed è contabilizzata nella missione 7 'Turismo'.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore delle società e degli organismi partecipati.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non è tenuto allo stanziamento dell'accantonamento.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.581.756,00	381.756,00	381.756,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	250.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.831.756,00 0,00	391.756,00 0,00	391.756,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2022	2023	2024
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1° gennaio 2021 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

Non sono programmate acquisizioni di immobili per gli anni 2022-2024.

INDEBITAMENTO

La L.P. n. 18/2015 ha dettato le disposizioni per l'adeguamento del sistema contabile e degli schemi di bilancio degli enti locali della PAT alle disposizioni in materia di armonizzazione recate dal decreto legislativo n. 118/2011. Sono stati individuati quali articoli del Tuel si applicano al territorio provinciale e quali non trovano applicazione.

L'art. 80 dello Statuto Speciale per il trentino Alto Adige stabilisce che 'le Province hanno competenza legislativa in materia di finanza locale' di conseguenza comprende anche la materia legata all'indebitamento.

Gli articoli 202, 203 e 204 del Tuel non risultano tra quelli applicabili nel territorio provinciale a seguito dell'approvazione della L.P. 18/2015. La materia relativa all'indebitamento è disciplinata dalla L.P. n. 3/2016 (artt. 25, 25-bis, 25-ter e 26).

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, e con delibera della Giunta provinciale n. 2079 del 14 dicembre 2020 si è perfezionata l'intesa in materia di indebitamento tra i comuni trentini e la PAT per gli anni dal 2021 al 2023.

Con la sottoscrizione dell'intesa e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla Legge 243 del 2012 le parti hanno confermato anche per l'esercizio 2022 la sospensione delle operazioni di indebitamento.

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari a euro 500,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL (si rimanda al conteggio di cui alla nota integrativa).

Si segnala che l'ente non ha mutui in essere, tutti i mutui sono stati estinti nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui posta in essere dalla Provincia Autonoma di Trento nel 2015 che è stata contabilizzata seguendo le indicazioni della circolare del Servizio Autonomie Locali della P.A.T., prot. n. 13562/1.1.12-2018 del 2 marzo 2018:

- ENTRATA - l'ex Fondo Investimenti Minori è stato stanziato al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 1035/2016 contabilizzando la predetta quota al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.001 al fine del rispetto dell'equilibrio di parte corrente;
- SPESA - la quota annuale di recupero è stata stanziata nella Missione 50, Programma 02, Titolo IV alla voce del piano dei conti integrato U.4.03.01.02.002.

Entro la fine di ogni esercizio viene effettuata la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo Investimenti Minori. Questa operazione verrà effettuata per tutte le dieci annualità previste per il recupero delle risorse corrispondenti all'operazione di estinzione anticipata.

L'Ente ad oggi non prevede di ricorrere all'indebitamento limitandosi a corrispondere alla PAT la rata di rimborso dell'anticipazione ottenuta nel 2015 per l'estinzione anticipata dei mutui in essere (L.P. 30 dicembre 2014, n. 14, art. 22). Il rimborso per l'esercizio 2020 è di euro 19.225,15.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0	0	0
Debito medio per abitante	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	43,67	500,00	500,00	500,00	500,00
entrate correnti	1.513.217,94	1.251.140,10	1.734.187,38	1.471.120,38	1.471.120,38
% su entrate correnti	0,00%	0,04%	0,03%	0,03%	0,03%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 anche con il Limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si evidenzia che il controllo ex art.1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005, a cui è sottoposto l'Ente ogni anno, fa sistematicamente emergere una bassa capacità di riscossione delle entrate dei primi 3 titoli. Ciò deriva principalmente:

- 1) dalle modalità di emissione degli accertamenti IMIS, emessi a fine anno e riscossi i primi giorni dell'anno successivo;
- 2) dalla modalità di erogazione dei trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento, somme erogate col meccanismo dei fabbisogni di cassa mensili che, data la buona capacità di autofinanziamento da parte del Comune, comportano una rata mensile ridotta mentre trasferimenti definitivi vengono pagati anche con alcuni anni di ritardo portando il Comune stesso alla richiesta di anticipazioni di cassa.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

PARERE SUL DUP AGGIORNATO

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2022-2024, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 100 del 21.09.2021 e relativo parere dell'organo di revisione n. 8 di pari data, considerato che il documento è stato aggiornato in alcune sue parti ed approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 125 del 6.12.2021 in vista dell'approvazione da parte del Consiglio comunale che avverrà in sede di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024.

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 aggiornato contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il bilancio di previsione 2022-2024 in corso di approvazione;

visti il parere favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49- 1° comma e 153 del D. Lgs. N. 267/2000;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022-2024 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle

norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Imèr, li 10 dicembre 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Raffaele S...', written over a horizontal line.

